

Trattasi, come è noto, del vasto isolato con facciata monumentale su Via Vittoria Colonna e prospiciente le Vie P.Cavallini, Mariana Dionigi e Muzio Clementi.-

La relazione del Comitato tecnico determinava molto prudenzialmente, in base all'area e alle cubature, il valore dell'immobile in circa L.6.400.000.- Il prezzo base adottato era quello di 800 lire al mq. per l'area e di L.60 al mc. per il fabbricato.- La stessa relazione rilevava però che nel novembre 1933, da parte del Governatorato, era stata eseguita una valutazione di L.7 milioni.-

Il reddito netto presunto è di circa 380.000 lire, che, al 5.1/2%, comporta un valore capitale di circa L.6.900.000.-

Una media fra le due cifre dà come risultato il valore di lire 6.650.000.-

Dopo lunghe trattative i proprietari hanno dichiarato di accontentarsi di una cifra <sup>che</sup> pur essendo inferiore a quella ~~iniziale~~ richiesta supera alquanto quella sopra indicata di L.6.650.000 :- ma il Direttore Generale ritiene che, in sede di conclusione definitiva, quest'ultimo valore potrà essere raggiunto.- In base ad esso il reddito netto risulterebbe del 5.3/4% circa.

Il Comitato tecnico, su richiesta del Direttore Generale, ha anche stabilito il preventivo della spesa necessaria per porre il Palazzo Simonetti in piena efficienza di servizi, come risulta dalla relazione allegata in atti.-

La spesa sarebbe prevista in L.400 ÷ 430 mila; ma da essa potrebbe derivare un miglioramento nel reddito dell'immobile.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone agli organi deliberativi dell'Amministrazione per le decisioni di loro competenza.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la proposta di acquisto del palazzo Simonetti alle condizioni prospettate dal Direttore Generale.-

o  
o o

